

Azienda di Servizi alla Persona
ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE
E PIO ALBERGO TRIVULZIO
Via Marostica, 8 – 20146 Milano

Milano, 8 APRILE 2020

Determinazione del Direttore Generale n. DG 30/ 2020

DIREZIONE PROPONENTE		Direzione Generale	(D)
Responsabile del procedimento		Il Dirigente dell'Area Affari Generali, Legali e Patrimonio da Reddito (Avv. Massimo Meraviglia)	<i>Firmato digitalmente</i>
Visto di regolarità contabile (art. 34, comma 7, lett. b), Reg. Org. Cont.)		Per il Dirigente Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria Il Responsabile Servizio Bilancio (dott. Marco Milesi)	<i>Firmato digitalmente</i>
Attestazione in ordine alla legittimità dell'atto (art. 34, comma 7, lett. c), Reg. Org. Cont.)		Il Direttore del Dipartimento Tecnico-Amministrativo (Dott.ssa Rossana Coladonato)	<i>Firmato digitalmente</i>
Prot.	Oggetto:	Conferimento incarico all'Avv. Vinicio Nardo del Foro di Milano per la tutela e difesa dei diritti e dell'immagine dell'Azienda e per l'adozione delle conseguenti iniziative.	

Il Direttore Generale,

preso atto che sulla stampa locale e nazionale è stata data ampia diffusione ad articoli di contenuto diffamatorio nei confronti dall'Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio, con riferimento alle misure adottate per fronteggiare l'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del c.d. Covid-19 e che sono state riferite ed addebitate presunte responsabilità per *mala gestio* dell'Amministrazione nell'affrontare l'emergenza presso le strutture dell'Ente;

atteso che la situazione rappresentata dagli organi di stampa non corrisponde nel merito ai fatti e che è indubbiamente interesse dell'Ente adottare ogni più opportuna iniziativa adeguata a tutelare l'immagine dell'Ente anche per evitare che si diffondano preoccupazioni sia tra gli ospiti della struttura che tra i loro congiunti, ingiustificate rispetto alla situazione reale dei reparti dell'Ente;

ritenuto opportuno dare immediato seguito ad ogni iniziativa, sia di natura stragiudiziale che giudiziale, necessaria per tutelare l'immagine dell'Azienda ed inibire condotte pregiudizievoli nei suoi confronti, compresa la facoltà di procedere a diffide, sporgere denunce-querelle e partecipare ai successivi procedimenti giudiziali per chiedere ed ottenere il ristoro dei danni subiti, nessuno escluso, per effetto delle condotte diffamatorie (o di qualsiasi altra natura) da ravvisarsi nei comportamenti e fatti sopra riferiti;

richiamato l'art. 11 del Regolamento per il conferimento e la gestione degli incarichi fiduciari dell'Ente approvato con D.C. n. 11 del 14.01.2014, a mente del quale è fatta salva la facoltà di scegliere legali anche non iscritti al Registro dei fiduciari laddove l'eccezionalità e l'importanza del contenzioso giustifichi un affidamento fiduciario al di fuori del Registro;

considerata l'eccezionalità collegata sia alla complessità della posizione in esame, sia alla situazione emergenziale cui sono riferiti i fatti e la conseguente risonanza mediatica a livello nazionale che hanno avuto le infondate accuse mosse nei confronti dell'Azienda, nonché l'elevato discredito che ne è derivato proprio in ragione della peculiare attività di tutela della salute svolta;

sentito il dirigente responsabile dell'Area Affari Generali e Legali, avv. Massimo Meraviglia, che in relazione alla complessità e specificità degli aspetti penali della vicenda e altresì in relazione al coinvolgimento degli uffici interni nella attività istituzionale condivide l'opportunità di considerare la scelta di dare incarico ad un penalista di provata competenza professionale ai fini della migliore tutela degli interessi di questa Azienda;

ritenuto opportuno conferire l'incarico all'Avv. Vinicio Nardo del Foro di Milano, esperto penalista e attuale Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Milano, stante la sua esperienza e l'elevata professionalità acquisite e dimostrate anche a livello nazionale, al fine di dare seguito ad ogni iniziativa, sia di natura stragiudiziale che giudiziale, necessaria a tutelare l'immagine dell'Azienda ed inibire condotte pregiudizievoli nei confronti dell'Ente, compresa la facoltà di procedere a diffide, sporgere denunce-querelle e chiedere ed ottenere il ristoro dei danni subiti, nessuno escluso, per effetto delle condotte diffamatorie (o di qualsiasi altra natura) da ravvisarsi nei comportamenti e fatti sopra riferiti;

evidenziato che, pur in assenza di preventivo di spesa da parte dell'Avv. Vinicio Nardo, in tale fase preliminare, si ritiene congruo quantificare la previsione di spesa in € 5.000,00 (comprensivi degli accessori di legge), fatta salva la necessità di valutare la congruità della quantificazione dei compensi al momento della quantificazione dei compensi e rimborsi spese che dovessero esser documentati e rendersi necessari e che non si esclude possano concretizzarsi in un valore economico superiore a quanto indicato in questa fase;

dato atto che, sulla base della suddivisione delle materie, la decisione in merito all'oggetto del presente provvedimento rientra tra le competenze della Direzione Generale;

attestata la rispondenza dell'atto alle regole tecnico-amministrative ai sensi dell'art. 34, comma 7, lettera a), del Regolamento di Organizzazione e Contabilità;

acquisito il visto di regolarità contabile del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi dell'art. 34, comma 7, lettera b) del Regolamento di Organizzazione e Contabilità, quivi apposto dal Responsabile del Servizio Bilancio, dott. Marco Milesi, giusta delega di funzioni conferita con Determinazione DTA/1 del 6.11.2019;

acquisita l'attestazione in ordine alla legittimità dell'atto del Direttore del Dipartimento Tecnico-Amministrativo, ai sensi dell'art. 34, comma 7, lett. c), del Regolamento di Organizzazione e Contabilità;

atteso che con Determinazione DG/81 del 4.11.2019 è stata formalizzata la nomina di Direttore del Dipartimento Tecnico-Amministrativo in capo alla Dott.ssa Rossana Coladonato, Dirigente Responsabile dell'Area Tecnico-Amministrativa per l'Accreditamento Istituzionale;

richiamata la Deliberazione Consiliare di indirizzo n. 9=10 del 27.12.2018 avente ad oggetto "Nomina del Direttore Generale dell'ASP Istituti Milanese Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio", recante nomina del Dott. Giuseppe Calicchio a Direttore Generale di questa Azienda;

DISPONE

per le motivazioni tutte citate e circostanziate in premessa:

- 1) di conferire mandato professionale all'Avv. Vinicio Nardo del Foro di Milano, al fine di dare seguito ad ogni iniziativa, sia di natura stragiudiziale che giudiziale, necessaria a tutelare l'immagine dell'Azienda ed inibire condotte pregiudizievoli nei confronti dell'Ente, compresa la facoltà di procedere a diffide, sporgere denunce-querelle e chiedere ed ottenere il ristoro dei danni subiti nei giudizi che dovessero successivamente incardinarsi, nessuno escluso, per effetto delle condotte diffamatorie (o di qualsiasi altra natura) da ravvisarsi nei comportamenti e fatti sopra riferiti;

- 2) di dare atto che l'onere derivante dal presente provvedimento, pari ad € 5.000,00 (compresi accessori di legge) sarà finanziato nell'ambito delle previsioni del bilancio 2020, come da annotazione dell'Area Economico-Finanziario autorizzazione n. 19/2020 (Co.Ge. 518.011.00150) BDG 208/2020.

Il Direttore Generale
(dott. Giuseppe Calicchio)

Atto firmato digitalmente,
ai sensi del D.P.R. n. 445/2000,
del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate.